

Nuovi corsi Opt: “Strumenti e risorse per la ripresa del settore costruzioni”

Strumenti, obiettivi e risorse straordinarie per la ripresa del settore delle costruzioni. L'Opt di Siracusa ha scelto di intervenire con uno sforzo ulteriore, visti i segnali incoraggianti.

«Questa ripresa – dichiarano il presidente e il vicepresidente dell'Ente Scuola Edile Opt di Siracusa, Alberto Di Stefano e Nunzio Turrisi – va colta come un'importante opportunità da valorizzare e sostenere sul terreno sia della sicurezza sia della formazione».

«Nei prossimi mesi, quindi – spiega Nunzio Turrisi, vicepresidente dell'Opt – l'Ente Scuola Edile di Siracusa realizzerà una grande campagna per la cultura, il rispetto delle norme e le buone pratiche della sicurezza tramite visite nei cantieri, informazione e sensibilizzazione tra le imprese e i lavoratori e anche incontri con il mondo della scuola e quegli studenti che, auspicabilmente, dovranno misurarsi con il lavoro e le attività produttive anche nel settore delle costruzioni».

Il presidente Alberto Di Stefano parla della necessità di “un piano straordinario di formazione sulle qualifiche e sui profili professionali che emergono necessari. È urgente-aggiunge- aggiornare i lavoratori già in attività ma, al contempo, arricchire, con un mirato ricambio generazionale, il mondo del lavoro con nuove maestranze guardando alle mansioni tradizionali ma anche a quelle legate alla bioedilizia».

«L'Opt – concludono Di Stefano e Turrisi – nell'ambito del piano formativo straordinario 2022/2024, ha deciso di programmare nel periodo novembre 2022/marzo 2023 altri 6 corsi

rivolti ai lavoratori in attività ma anche ai disoccupati e ai percettori del reddito di cittadinanza che intendono acquisire competenze e professionalità nel settore delle costruzioni. Tempo fino al 25 novembre per farsi presenti. I corsi sono quelli di : muratore polivalente (40 ore), aggiornamento per capocantieri (32 ore), corso breve per posatore cappotto termico (8 ore), carpentiere in ferro (80 ore), ponteggiisti (32 ore), primo soccorso (16 ore).

Per informazioni: www.optsiracusa.it, info@optsiracusa.it, 0931-22943 o direttamente negli uffici di viale Ermocrate 6 a Siracusa.

I farmacisti Covid di Siracusa restano a casa: "Contratti non rinnovati solo a noi", dubbi sulla scelta dell'Asp

I tre farmacisti Covid di Siracusa restano a casa.

L'Asp non ha prorogato, già dallo scorso mese, i loro contratti flessibili: un co.co.co e due rapporti libero-professionali a partita Iva.

I tre farmacisti denunciano quella che ritengono una forte discriminazione nei loro confronti da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale retta dal direttore generale Salvatore

Lucio Ficarra. Mentre, infatti, i loro contratti non sono stati rinnovati, numerosi assistenti amministrativi, collaboratori amministrativi, periti informatici, ingegneri, infermieri, hanno avuto il rinnovo anche per novembre 2022.

“Le ultime delibere firmate Ficarra, inoltre- spiega una nota dei farmacisti esclusi- pongono a base del rinnovo dei contratti di queste categorie di precari la “indispensabilità dell’attività diretta e di supporto svolta dalle richiamate figure professionali, mentre evidentemente farmacisti e biologi, che hanno contribuito in modo esemplare esponendosi in prima linea e faccia faccia con il COVID 19, ogni giorno per 16 mesi, non servono più”.

Il mancato rinnovo fino al 31 dicembre 2022 sarebbe già, secondo i farmacisti, un diritto negato, “in contrasto con la nota assessoriale richiamata dall’Asp in funzione della riorganizzazione dei piani aziendali con specifico riguardo alle ricognizioni effettuate nelle singole Unità operative ed in previsione di una eventuale stabilizzazione . Le altre Asp siciliane hanno rinnovato il contratto”

Ai professionisti tagliati fuori, inoltre, “è stato negato perfino un colloquio chiarificatore con il direttore generale. L’unica risposta sarebbe stato un sonoro “no” lungo i corridoi della sede”.

Il dubbio sollevato dai farmacisti è che il mancato rinnovo sia stato voluto, per evitare che i professionisti arrivassero ai 18 mesi di lavoro dopo i quali avrebbero potuto chiedere la stabilizzazione. “Libero arbitrio, forse- commentano- auspicando che sulla vicenda venga fatta chiarezza”.

Un albero per ogni nato: “A Siracusa nessun dato disponibile, eppure è legge”

“Nessuna certezza sul numero di alberi messi a dimora per ogni bambino nato, come prevede la legge, e nessuna certezza nemmeno sui tempi necessari per conoscere questo dato”.

Il presidente del circolo Aretusa di Fratelli d'Italia, Paolo Cavallaro torna su un tema affrontato nelle scorse settimane, quando denunciò le difficoltà di accedere agli atti, puntando l'indice contro il Comune, tacciato di mancanza di trasparenza.

“L'amministrazione comunale ha finalmente comunicato il numero di bambini nati dal 2018 al 2022, nulla, tuttavia, sul numero di alberi piantumati. Il dato sarà comunicato a data da destinarsi- tuona l'esponente di Fratelli d'Italia- Una vicenda che si commenta da sola”.

Cavallaro sollecita l'avvio di indagini interne per fare chiarezza sui tempi lenti e per “una situazione fuori controlli, in cui gli uffici comunali non sanno cosa fanno le ditte affidatarie dei servizi, che sorvolano sulle specifiche richieste provenienti dall'amministrazione comunale”.

Accertamenti Tari 2017-2021: errori nei calcoli, l'amministrazione ammette

Accertamenti Tari errati, inviati a cittadini che il Comune ritiene morosi ma che, in realtà, sono perfettamente in regola

con i pagamenti.

Il dubbio che ci si ritrovi davanti ad un'altra ondata di "cartelle pazze" è concreto. Numerose le segnalazioni da parte di utenti che ritengono di aver ricevuto delle comunicazioni, relative agli anni 2017-2021, in cui l'Ufficio Tributi indica delle cifre che i destinatari non avrebbero versato e che adesso sarebbero chiamati a saldare. Capita, tuttavia, che questi calcoli risultino errati.

Compito dei cittadini produrne prova al Comune, motivo di disagio per chi si ritrova a doversi "difendere" .

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia riconosce il problema. "Me ne scuso- dichiara il primo cittadino. Capita che tra gli accertamenti inviati, qualcuno non sia corretto. Stiamo ripulendo i nostri data base affinché in futuro questi errori non siano più commessi. Importante, però, agire nel segno del recupero dell'evasione".

Intanto il Comune pensa alla tariffa puntuale. "Vogliamo operare un censimento di tutte le utenze e dei relativi mastelli, taggati con un codice univoco- spiega Italia- Stabiliremo, dunque, il principio del "chi inquina, paga". Vuol dire che i cittadini che produrranno meno indifferenziata, risparmieranno. Questo ci consentirà di ridurre la produzione di rifiuti e al contempo di premiare chi correttamente effettua la raccolta differenziata".

Democrazia Partecipata, nuovo

bando per finanziare i progetti dei cittadini

Nuovo bando di Democrazia Partecipata.

Si riferisce al 2022 e, come nelle precedenti occasioni, prevede la possibilità, per cittadini, associazioni, comitati della città, di proporre dei progetti di miglioramento della qualità della vita ottenendone il finanziamento da parte del Comune.

Piccole somme attribuite sulla base di quello che sarà poi l'esito delle votazioni. Saranno i cittadini, insomma, come sempre, a decidere quali saranno i progetti da finanziare, in base ad una graduatoria che sarà appositamente stilata.

A disposizione 50 mila euro in totale. A poter proporre l'idea da finanziare saranno tutti i residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto sedici anni. Le aree tematiche su cui intervenire sono Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità; Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana; Politiche Economiche, Sviluppo del territorio; Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità; Politiche culturali, sportive e promozione turistica; Cura dei Beni Comuni; Viabilità/Mobilità e Innovazione Tecnologica da realizzare sui beni di proprietà comunale. I progetti dovranno essere presentati entro il 12 dicembre mattina. Il budget per ogni progetto non dovrà superare i 15 mila euro, pari al 30 per cento della somma stanziata. La valutazione avverrà entro 90 giorni. L'avviso con tutti gli aspetti a cui attenersi e le modalità è affisso all'Albo Pretorio.

Ecco il Calendario della Polizia 2023: in 12 foto l'Italia vista dagli agenti

Il nuovo Calendario della Polizia, un racconto visivo che accompagnerà il 2023, affidato anche quest'anno ai poliziotti-fotografi che hanno catturato con i loro scatti, le attività degli operatori che ogni giorno garantiscono la sicurezza dei cittadini in una prospettiva inedita: quella della valorizzazione del territorio in cui operano.

La presentazione ufficiale, alla presenza del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del Capo della Polizia Lamberto Giannini.

Con questa edizione del calendario, la Polizia di Stato raccoglie l'esigenza di tutelare il territorio e l'ambiente, sempre più sentita dai cittadini e sostiene – attraverso la fotografia -un processo di arricchimento culturale.

Gli scatti sono stati valutati e selezionati da un grande maestro della fotografia del novecento, Gianni Berengo Gardin che ha sottolineato il valore artistico delle foto nelle quali i fotografi poliziotti hanno saputo cogliere il valore delle attività immortalate grazie all'empatia data dal fare parte della stessa famiglia.

Anche per quest'anno il ricavato delle vendite del calendario sarà devoluto ad attività benefiche: una parte, infatti, nel solco del consolidato impegno della Polizia di Stato al fianco del Comitato Italiano per l'Unicef, sosterrà il progetto "Emergenza siccità Etiopia"; una quota, invece, sarà devoluta al Piano "Marco Valerio" del Fondo di Assistenza per il Personale della Polizia di Stato a favore dei figli minori dei poliziotti affetti da patologie gravi e croniche. Le modalità di acquisto sono consultabili sui siti www.regali.unicef.it e www.poliziadistato.it .

Quattro ori e tre bronzi per gli allievi del Maestro Failla ai campionati del Mondo IKU

Quattro ori e tre bronzi per gli allievi del Maestro Antonio Failla ai campionati del Mondo IKU che si sono svolti a Caorle, in provincia di Venezia. Alla competizione hanno partecipato squadre provenienti da ogni continente. Eccellente affermazione per i ragazzi seguiti del tecnico floridiano: la giovanissima, tredicenne, Sharon Raniolo ha conquistato 2 ori, individuale e squadre, confermando la propria leadership in campo internazionale avendo vinto lo scorso anno anche i campionati europei. Altro oro a squadre per Serena Fisicaro, cadetti e Gentilesca Corinne ippon, che hanno poi confermato le loro ambizioni in campo internazionale con il bronzo negli individuali. Bronzo per il debuttante in campo internazionale Giulio Scalora.

Alla competizione hanno partecipato anche gli atleti Russo Roberto e Sbriglio Sebastiano classificati entrambi al quinto posto.

Evidente la soddisfazione del maestro Failla. "Sono enormemente soddisfatto-commenta- del risultato ottenuto. Adesso si guarda al futuro con molta fiducia. Con quest'ottima prestazione sono stati ripagati gli enormi sacrifici che questi giovani hanno affrontato durante l'estate, antepo- nendo intensi allenamenti quotidiani e stretto controllo dell'alimentazione, alle vacanze e al divertimento".

Lotta alla criminalità, potenziati i controlli nella zona sud

Controlli straordinari del territorio nella zona sud della provincia di Siracusa. Lo scorso fine settimana, i carabinieri della Compagnia di Noto sono stati impegnati in una serie di attività nei territori di Rosolini e Pachino. L'attività, concentrata nelle ore serali e notturne. Sguardo puntato, in particolar modo, sui soggetti già noti alla giustizia, le persone sospette o sottoposte a misure limitative della libertà. I militari sono andati alla ricerca di sostanze stupefacenti e armi e hanno puntato l'attenzione anche su eventuali azioni di disturbo della quiete pubblica nei luoghi di ritrovo giovanile di maggior aggregazione. Conseguenza di quanto disposto in prefettura, a seguito dell'ultima riunione del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nella zona sud, infatti, nelle ultime settimane si è registrata una recrudescenza di episodi di piccola criminalità che hanno allarmato l'opinione pubblica e spinto le forze dell'ordine ad un potenziamento della presenza sul territorio.

Nel corso del servizio, i Carabinieri, hanno identificato 135 persone e sottoposto a controllo 91 veicoli, eseguito 9 perquisizioni, denunciato in stato una persona per porto abusivo di un coltello a serramanico e contestato due violazioni amministrative in tema di assunzione di sostanze stupefacenti. I controlli della circolazione stradale hanno condotto alla contestazione di 13 violazioni, dal mancato possesso dei documenti di circolazione e di contratti assicurativi alla mancata revisione; sono state elevate sanzioni anche per l'utilizzo di apparecchi telefonici durante

la guida e mancato uso delle cinture di sicurezza.

Controlli antidroga: un arresto e sequestri di cocaina, hashish e marijuana

Controlli antidroga e nei confronti delle persone sottoposte a limitazioni della libertà personale.

Arrestato un uomo di 32 anni per detenzione ai fini di spaccio di 18 dosi di hashish pronte per essere cedute. E' stato posto, però, subito dopo il libertà in attesa della definizione del procedimento penale.

Gli agenti delle Volanti hanno, poi, denunciato 4 persone per aver violato le misure cui erano sottoposti.

Infine, durante un controllo n Via santi Amato, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 3 dosi di cocaina, 15 di marijuana e 8 di crack.

Foto: repertorio

L'aggressione di Pachino, c'è

un altro denunciato: un 25enne tunisino

Individuato il terzo presunto autore della violenta aggressione del 9 ottobre scorso a Pachino. Un episodio che ha già condotto, pochi giorni dopo, alla denuncia di due giovani tunisini, dopo quanto accaduto in una serata turbolenta, degenerata a seguito di un diverbio tra alcuni giovani, culminata nell'accerchiamento di due connazionali, poi aggrediti causandogli profonde ferite da taglio in varie parti del corpo. Il terzo giovane individuato e denunciato è un 25enne che era inizialmente riuscito a far perdere le proprie tracce.

La scena della violenta rissa, ripresa da un testimone, colpì molto l'opinione pubblica. Il terzo indagato, oltre che per le lesioni aggravate riportate dalle vittime, è stato denunciato, anche per ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato e false dichiarazioni rese a pubblico ufficiale.